CORRIERE DEL LEVANTE

Corriere del Levante

Anno XXIV n.237 settembre 2022

INDIPENDENTE | NO FINANZIAMENTI PUBBLICI | STAMPATA SU CARTA RICICLATA E PRODOTTA CON ENERGIA RINNOVABILE

20.000 COPIE GRATUITE!
Nelle famiglie da 24 anni
La testata più diffusa del territorio

LA PANETTIERA, LA BAGNINA, LA CONTESSA E... "I SENZAMARE"

Rapallo - Giulia Eleonora Musso ha sbancato con le sue parodie di liguri e foresti - pag. 7

IL PALCOSCENICO NEL BOSCO - pag. 5

Gli spettacoli di settembre con degustazioni dei prodotti dell'azienda agricola a impatto zero

Pesano le scelte politiche in tema sanitario - pag. 3

DISAGI IN ASL 4

Attese di 12 ore al Pronto Soccorso: le testimonianze

Lavagna - Acqua gratis per ridurre il consumo di plastica: la scelta ecologica di una rosticceria - pag. 11

Cavi - Quella non è una pista ciclabile, ma un pericoloso marciapiede tinto di azzurro - pag. 4

Soglio - Intrighi, signorotti crudeli e la storia della statua di San Michele: il passato del borgo sembra un kolossal pag. 6

TEST - Sapete i nomi dei nodi marinari, dei venti e delle parti della barca? Mettetevi alla prova - pag. 8

gli INDISPENSABILI

GIARDINIERE E TUTTOFARE
Giardiniere per sfalci e potature, montaggio e smontaggio mobili, piccoli lavori domestici.
347.163 2371

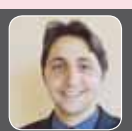
IL TASSISTA DI FIDUCIA
Viaggi, spostamenti, accompagnamento visite o commissioni
Aldo 347.4725380

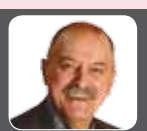
CUCITO E NON SOLO
Riparazione macchine da cucire, anche a domicilio. Corsi di cucito.
MondoScucito, 0185.309703

IMPARA A USARE PC PAD E CELLULARE
Corsi personalizzati a domicilio: impara a usare IL TUO cellulare o Pad o computer! Solo pratica spiegata in modo semplice e senza inutili inglesismi o tecnicismi.
0185.938009

VUOI ESSERE IN QUESTO SPAZIO?
CONTATTACI
0185.938009

LE RUBRICHE degli esperti

Avvocato

Fiscalista

Otorino

Genovese

Origine cognomi

No sprechi

VUOI ESSERCI ANCHE TU?
Contattaci: 0185.938009

IL MERCATINO
Vendi. Compra. Cerca. Affitta.
- pag. 14 e 15

FONTANABUONA IMMOBILIARE
La tua casa? La trovi, la vendi o la affitti qui
Gattorna Via Del Commercio 74A
Alcune proposte all'interno, altre sul sito internet ed in agenzia
www.fontanabuonaimmobiliare.com
0185 938578

PER I TUOI ACQUISTI E IL TEMPO LIBERO
scegli i nostri sponsor e i distributori ufficiali

Insieme sosteniamo l'economia del territorio!

Corfole - Corriere del Levante *è totalmente autofinanziato:l'unico introito è la pubblicità di chi crede nella nostra testata, in quello che raccontiamo, nel come lo facciamo e nell'ampia diffusione, dalle città sulla costa fino alle frazioni degli entroterra, a cui si aggiunge la versione on line.*
Da oltre 25 anni in tutte le famiglie. Sempre gratuito, grazie alle attività del territorio.
Ecco dove trovate la vostra copia:

CANE E GATTO CHIAVARI
Tutto per gli amici animali e toelettatura
Chiavari Via Battisti 1
Tel 0185.325218

GL GARIBALDI
Salumi e formaggi
Banco al mercato: lunedì Recco; martedì Zoagli e Varese L.; mercoledì Casarza; giovedì Lavagna; venerdì Santa Margherita e Deiva; domenica Moneglia.

MONDOSCUCITO
Riparazione macchine da cucire e corsi cucito
Chiavari Via Dante 118
Tel 0185.309703

STAR WASH
Lavanderia a gettone
(anche per animali)
Carasco Via Roma16
Tel 371.5617649

IL DISTRIBUTORE DEL MESE

PRINT SHOP
Riparazioni PC e vendita stampanti e cartucce ai prezzi più bassi!
Nuovo negozio, sempre a Chiavari ma in Via Magenta 36 0185.324000

CHIAVARI
* Alimentari, casa, orto e giardino La Cittadella, Via Doria 16, 0185.309573
* Macelleria Cittadella, Via Parma 244 0185.382429
* Istituto Ottico Isolani, Via Delpino 8/8A, 0185.598683

FAVALE DI MALVARO
* Pasticceria Galletti, Via Ortigaro 17, 0185.309573

LAVAGNA
* Panificio Perrone, Cavi Arenelle Via Pavia 36, 0185.390543

LUMARZO
* Camion ortofrutta Teste di Zucca, Ferriere, ogni mattina tranne domenica e lunedì

MOCONESI
* Lavanderia Wilma, Via Colombo 10/B Ferrada, 347.0391619
* Ortofrutta Teste di Zucca, Via De Gasperi 47B Ferrada, 327.9965220
* Cap Gomme, Via Colombo 59 Ferrada 0185.939751
* Fontanabuona Immobiliare, Via del Commercio 74A Gattorna 0185.938578
* Istituto Ottico Isolani, Via XXIII Settembre 4 Gattorna, 0185.934986
* Fiori, Garden & Shop Nestori Via Romana 4 Gattorna, 0185.934697

RAPALLO
* Istituto Ottico Isolani, Via della Libertà 13A, 0185.232071

RECCO
* Istituto Ottico Isolani, L.mare Bettolo 43/45 0185.730709
* Serramenti Nuova Erre Effe Via S. Rocco 87B/2, Recco, 0185.722681

SAN COLOMBANO CERTENOLI
* Macelleria Torre Via Cuneo 302, 0185.358069
* Trattoria Colomba, Via Devoto 35 Celesia 0185.357740
* Agriturismo Cason De Larvego Via del Ramaceto 20 Cichero, 333.2121161

S. SALVATORE DI COGORNO
* Elettrodomestici ElettroMax Corso IV Novembre 28, 0185.380416

SESTRI LEVANTE
* Istituto Ottico Isolani, Via XXV Aprile 57/59, 0185.41409

USCIO
* Ristorante Chiapparino Via Colle Caprile 35 0185.91279

HAI UN'ATTIVITÀ?

DIVENTA DISTRIBUTORE UFFICIALE!

Omaggia Corfole ai tuoi clienti: un gesto apprezzato e tanti vantaggi per te

Contattaci: 0185.938009 oppure info@corfole.com

CORFOLE - Corriere del Levante
Aut. Trib. Chiavari n.5
17/10/2000

Via Chiose 32H
16047 Moconesi
(GE)

0185.938009
379.1614857 solo sms,
Whatsapp o Telegram

www.corfole.it
redazione@corfole.com
Facebook/Corfole

Editore Idt-Midero
di Giansandro Rosasco
Dir. Resp. Michela De Rosa

PRONTO SOCCORSO LAVAGNA DISAGI E ATTESE DI OLTRE 12 ORE

Pesano i tagli alla sanità e la "sparizione" di medici di famiglia e guardia medica

In arrivo fondi del PNRR, ma in questa situazione chi ci guadagna è la sanità privata

- di Giansandro Rosasco

Francy B: *" Mio suocero ha preso una storta e il giorno dopo siamo andati al pronto soccorso: un mese di gesso e risolto nulla perché era da operare subito! In ginecologia mi è caduta la fettuccia per terra per far vedere le perdite: mi hanno fatto vedere quanto costava per farmi sentire in colpa. Per il resto c'è il buono e il cattivo ovunque".*

Paola V.: *"Lunedì ci siamo andati per un piccolo infortunio con un ferro arrugginito per fare antitetanica, ma visti i tempi biblici abbiamo rinunciato. Sulla strada del ritorno abbiamo chiesto alla croce Rossa di Cicagna e molto cortesemente ci hanno consigliato di aspettare il medico di guardia all'Ospedaletto. Anche lui molto cortese: "Sì, vi faccio iniezione, ma non ho il farmaco, vi faccio ricetta e trovate farmacia di turno". La vostra inchiesta capita a puntino anche per la mancanza di farmacie di turno in Valle. Su 8 farmacie almeno una apertura notturna sia necessaria. Morale della favola, abbiamo rinunciato".*

Marino N.: *"Entrato alle 20.30 con dolori allucinanti per sospetti diverticoli infiammati mi hanno misurato la saturazione, la pressione e fatto esame del sangue. Dopo avermi fatto una flebo per calmare i dolori mi hanno mandato a casa alle 2.30 senza fare un'ecografia né una TAC. Risultato ho fatto da privato la TAC i giorni seguenti scoprendo di avere un calcolo".*

Fabrizio Costa: "*Tempi un pò lunghi, ma personale qualificato, preparato e, considerendo il sovrafollamento, anche gentile".*

Queste sono solo alcune delle tantissime testimonianze giunte in redazione dopo il nostro sondaggio sulla **pagina facebook "Corfole Corriere del Levante"** (che vi invitiamo a seguire) col quale abbiamo chiesto ai nostri lettori di raccontarci le esperienze al pronto Soccorso di Lavagna. Il tutto è nato dalla segnalazione di un paziente tenuto 12 ore in attesa nel mese di luglio. Il sondaggio ha scavato negli animi più di quello che potevamo immaginare, svelando un nervo scoperto non indifferente.
Non sono mancati gli ultrà delle due fazioni: da un lato quelli che "*la situazione è indecente"* e dall'altro quelli che giustificano qualsiasi disservizio nel nome del generico *"fanno fin troppo",* senza rendersi conto che questa realtà è la conseguenza di una gestione che va tenuta sotto osservazione affinché la sanità pubblica torni a funzionare. Anche per chi ci lavora.

Attese infinite e turni massacranti

Emblematica la testimonianza di Mario R.: "*Sono stato 12 ore in sala di attesa. Sono entrato che c'era di turno una dottoressa ucraina, e sono uscito dopo 12 ore che c'era ancora lei".* Perché l'incubo parte dai turni dei sanitari che cercano di fare del loro meglio, ma è umanamente impossibile far fronte a tutte le richieste, in costante aumento per via della "sparizione" del filtro dei medici di famiglia e dell'afflusso turistico a cui si è sempre più impreparati. E se Sparta piange, Atene non ride; Milena R. afferma: *"Ho avuto un'esperienza da incubo con quello di San Martino",* mentre Fiorenza A. rincara: *"Facendo un confronto con un pronto soccorso di Milano, la mia esperienza con Lavagna è positiva".* Il che non è molto di conforto visto che la sanità lombarda viene indicata come fiore all'occhiello nazionale. Sembra quasi che l'"accontentarsi" sia il nuovo modo di adattarsi di molta parte della popolazione.

Il punto di vista del personale

Il riscontro ufficiale di questa situazione lo abbiamo anche da una recente missiva di medici e infermieri che, stufi della situazione, hanno deciso di dire basta. La risposta da parte del **presidente della Regione e assessore alla Sanità Toti** parla invece di passo avanti per rafforzare l'organico (facendo riferimento ai 44 nuovi assunti, di cui solo 5 in medicina di urgenza e Pronto Soccorso NDR). Ma secondo **Libero Gianelli, responsabile Cgil Funziona Pubblica**, *"questo numero è insufficiente, se consideriamo anche i 76 operatori interinali che scadono a settembre".* E lo conferma **Roberta G.** che durante il turno dichiara di aver assistito: *"Novanta persone con due medici in turno. Ed è così tutti i giorni a tutte le ore".*

Medici di famiglia e guardia medica

Sono le due figure che dovrebbero fare da filtro, facendo in modo che al Pronto Soccorso arrivi solo chi ne ha davvero necessità. Ma "col covid" queste due figure sono di fatto sparite. Ora tutto va su appuntamento, peraltro difficile da prendere, e se si ha la febbre o sintomi influenzali anche la Guardia medica *"non può visitare"* e ti spedisce in automatico al Pronto Soccorso. Un meccanismo perverso che crea un afflusso di gente che potrebbe benissimo essere visitata in altre sedi e curata a casa - peraltro risparmiandosi anche lunghi viaggi tra le curve, vista l'orografia della nostra regione - e che davvero non si capisce perché venga mantenuto in piedi. A pensare male, si potrebbe dire che l'obiettivo è rendere la sanità pubblica talmente inefficiente da costringerci a rivolgerci a quella privata. Vedremo come saranno utilizzate le risorse del Pnrr, di cui oltre 30 milioni di Euro sono destinati all'ASl4.

Come è stata
la tua esperienza
al Pronto Soccorso
di Lavagna?

RACCONTACELA
redazione@corfole.com
Whatsapp o Telegram:
379.1614857

Continua la raccolta firme per ribadire il sì al Tunnel costa - entroterra

Serve per avere un ingresso in autostrada, per dare lavoro, per avere una casa a prezzi accessibili, serve per il turismo sostenibile, per ripopolare l'entroterra, per avere trasporti pubblici e servizi, per ridare vita ai tanti capannoni rimasti vuoti proprio per le difficoltà logistiche, serve a dare una viabilità alternativa alla SS225, serve a raggiungere gli ospedali e a salvare vite, serve a far restare le persone sul territorio.
È ancora attiva la raccolta firme su iniziativa di Giansandro Rosasco, portavoce del Comitato Pro Tunnel attivo già dal 2009: sulla piattaforma **www.change.org** cercando *"Sì al Tunnel costa entroterra. Diamo slancio al territorio: lavoro, natura e mobilità!".* Chi non ha internet può dare la propria adesione chiamando il **328.2256519**.

La denuncia dell'associazione Fiab Tigullio Vivinbici

Ciclabile Cavi: un pericoloso marciapiede azzurro

Così **Fiab Tigullio Vivinbici** esprime la disapprovazione in merito all'intervento realizzato dal Comune nel tratto dal Parco Tigullio alla stazione di Cavi, per il quale è stato utilizzato un finanziamento ministeriale destinato alle ciclovie urbane per interventi di messa in sicurezza della circolazione cittadina. *"La denuncia* - dichiarano - *avviene dopo la lunga trafila per avere informazioni dettagliate sul progetto e dopo gli incontri - a questo punto inutili - con gli Assessori del Comune e con i tecnici di Città Metropolitana"*. Già in una lettera di febbraio, inviata appena iniziati i lavori, l'associazione aveva espresso le proprie perplessità; ora, a lavori ultimati, sono evidenti le gravi carenze dell'opera.

Sopra: *"Posteggi invadenti, bici legata e camion" nella foto di Luigi Vassalli*
Sotto: *La larghezza della pista ciclabile in alcuni tratti è inferiore al metro*

Corsia troppo stretta, bici legate, auto parcheggiate e non si capisce che è "a senso unico"

Le carenze segnalate partono dal non rispetto della normativa relativa alla larghezza minima delle ciclabili che prevede un minimo di un metro e mezzo per i percorsi monodirezionali, da incrementare nel caso di ciclopedonali. E che invece, in alcuni casi raggiunge appena il metro, come evidenziato dalle **foto**. E in uno spazio così ristretto ci sono pure le pericolosità dovute alla commistione di pedoni e ciclisti e all'apertura delle portiere delle auto. Mancano poi un cordolo che impedisca ai mezzi di posteggiare sul percorso e la segnaletica che indichi che su quel tratto bisogna andare in una sola direzione. Quindi ci si "scontra" tra pedoni e ciclisti che viaggiano in entrambi i sensi.
E tutto questo destreggiandosi tra pali della luce, mezzi parcheggiati sulla corsia e biciclette legate sulla ringhiera. *"Insomma, siamo di fronte alla sistemazione di un marciapiede con tinta azzurra"*, segnala l'associazione. Nel protocollo tra Città Metropolitana e Comuni di Chiavari e Lavagna si legge che "*i Comuni saranno responsabili della conformità dei progetti presentati ai vigenti strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica*". La evidente non conformità di quanto realizzato è tanto più grave se si considera che il corridoio Chiavari - Lavagna - Sestri Levante è classificato, nel **BICIPLAN** della Città Metropolitana recentemente adottato, a potenzialità di alta ciclabilità e fa parte della **Ciclovia Tirrenica**, che prevede in quel tratto di ricavare il percorso allargando il marciapiede esistente.

La proposta: eliminare i parcheggi fino alla realizzazione conforme

Per ovviare alla pericolosità dell'attuale situazione e alla luce dell'intenzione dell'Amministrazione, emersa nei vari incontri, di recuperare verso la ferrovia una larghezza di circa due metri con un'opera di sbancamento del rilevato ferroviario, in modo da portare la larghezza del bordo lato mare a due metri di sosta auto più tre e mezzo di ciclopedonale, FIAB Tigullio chiede che, in attesa che ciò venga realizzato, si ponga il divieto di sosta alle auto lungo tutto il tratto.

Il 17 settembre "biciclettata" aperta a tutti sulla ciclabile

L'associazione Fiab Tigullio Vivinbici invita la cittadinanza a una biciclettata da Lavagna a Cavi il giorno sabato 17 settembre, durante la Settimana della Mobilità Sostenibile, utile per provare, valutare e discutere quanto realizzato.

A RAPALLO È D'ANNATA ANCHE LA SPAZZATURA

Nonostante le segnalazioni a varie istituzioni, questi oggetti decantano nella piazzola da oltre sei mesi; il motorino da tre anni...

La segnalazione arriva dal signor Vittorio Costa che nel gruppo dei Mugugni di Rapallo scrive: ***"Ritorno su un argomento che ho sollevato per tre volte in sei mesi. Prima di scrivere sui social, ho agito come mi è stato suggerito di fare:***
A) Telefonata al comando Polizia municipale
B) Segnalazione attraverso il portale (confesso che mi sono fatto aiutare)
C) richiesta di intervento ai carabinieri forestali (i quali mi hanno giustamente detto di chiamare i vigili).
D) chiamata al servizio raccolta, ma la risposta è stata che l'ordine di prelievo di questi materiali o della pulizia della zona deve arrivare dal comune.
Dopodiché, rieccomi qui e mi scuso se ripeto le cose. Nessuno è mai intervenuto e a distanza di sei mesi tutto è ancora immutato. Anche la puzzà è immutata.

Mi domando se chi parla di Rapallo di serie B non abbia tutti i torti. Mi rivolgo al Sindaco Carlo Bagnasco perché anche noi in queste zone paghiamo le tasse. E dunque dovremmo avere dei servizi. Grazie." **Speriamo che la segnalazione anche su Corfole smuova le acque...**

Sondaggio per i lettori di Corfole

Uscita Ipercoop pericolosa?

A proposito di tratti pericolosi, riportiamo quello segnalato in rete da **Marco Thomas Podestà:** *"È la seconda volta in un mese che procedendo verso Chiavari vengo quasi speronato da due grossi SUV provenienti dalla corsia di inserimento in uscita dalla Ipercoop. I casi sono 2: o la gente ha dimenticato le regole, o la segnaletica è insufficiente e mal fatta. Vorrei ricordare che negli ultimi anni in quel tratto ci sono stati tantissimi incidenti più o meno gravi. Questa situazione deve mettere in allarme non solo i guidatori ma anche l'amministrazione comunale e la stessa Ipercoop che dovrebbero occuparsi del problema e della nostra salvaguardia. Una mia proposta potrebbe essere: entrata solamente da Chiavari e uscita solamente verso Carasco. Chi viene o va nell'altra corsia ha una rotonda a 100 m verso Chiavari e una a 300 verso Carasco. Direi che pochi metri potrebbero evitare tante situazioni di incidenti"*.
A fare da contraltare chi, come **Zaira E Vi Merati,** afferma: "*Non bisogna cercare la colpa nella segnaletica ma in chi non la rispetta! Uscendo verso Chiavari ci sono tutto lo spazio e la visibilità per immettersi in sicurezza*".

Cosa ne pensate? Scrivete a redazione@corfole.com o whatsapp al 379.1614857

È in mezzo agli alberi e sembra uscito da una favola: una realtà unica, nata pochi mesi fa a Ognio

Il Palcoscenico nel bosco

E con gli spettacoli, degustazioni prodotti dell'azienda agricola, dove tutto è lavorato a impatto zero, come una volta

- di Michela De Rosa

Immaginate di essere in un bosco, l'aria buona, il fruscio delle foglie, il sole che filtra tra i rami, il silenzio... e tra gli alberi un palcoscenico. Vi accomodate in questo teatro naturale ad ascoltare la musica di un'arpa, canzoni alla chitarra, un coro di voci, il magico racconto di un cantastorie o ridere a una commedia. Questo posto esiste davvero: è il **Palcoscenico nel bosco,** nato dalla visione di **Daniela Porta,** capace di far coesistere il lavoro agricolo con il rispetto per la natura e un rapporto con essa poetico. Un'idea emersa da una filosofia di vita e la voglia di permettere a tutti di farne esperienza: *"Io e la mia famiglia crediamo fortemente nella natura e nelle sue infinite risorse. Pensiamo che l'amore e la cura che rivolgiamo ogni giorno ad essa ci torni come benessere psico fisico in modo naturale. Spinti da questo pensiero e consapevoli che non tutti possano fare la nostra scelta di vita, cerchiamo di offrire esperienze semplici ma ricche di sensazioni".*

L'azienda agricola "come una volta" ma con la consapevolezza di oggi

Tutto questo è nato in Valfontanabuona, un territorio a tradizione agricola che sta soffrendo gli effetti di anni di spopolamento e abbandono delle attività contadine, con ricadute evidenti sull'ambiente. Per questo, le aziende agricole sono una ricchezza. Quella di Daniela è anche molto particolare: affianca alla produzione ortofrutticola solo di stagione l'allevamento di una ventina di pecore da latte delle Langhe e di due mucche di razza Cabannina. Tutto si svolge "a ciclo completo", come un tempo: gli animali si alimentano con i prodotti vegetali a loro volta cresciuti sani e rigogliosi grazie al concime prodotto dagli animali stessi. E niente inquinamento: per le operazioni di aratura si utilizza la trazione animale. I prodotti finali vengono poi commerciati attraverso vendita diretta. Questo ci dimostra che non solo tutto questo è possibile, ma è anche sostenibile, grazie alla scelta di sempre più persone che preferiscono acquistare magari meno, ma meglio.

Fattoria didattica e luogo di crescita e meraviglia

Daniela offre proposte per l'aggregazione delle categorie più fragili che qui trovano pratiche in cui riscoprirsi abili e appagati; percorsi per diffondere tra i giovani una cultura agricola, per aumentare la consapevolezza sull'ambiente e la possibilità di vedere nell'agricoltura una professione; per ridare a bambini e adulti una preparazione "contadina e artistica", in cui riscoprire e riscoprirsi. Nel 2022 è nato il "palcoscenico nel bosco", realizzato con la consulenza tecnica e artistica del Teatro Nazionale di Genova. Un palco di legno - e non poteva essere altrimenti - che ospita eventi e attività di qualità, a disposizione di associazioni, cooperative e altre realtà che si sentano in armonia con questo spazio. Non solo: grazie anche alla presenza di una casetta di legno, può diventare il luogo perfetto per gruppi di homeschooling, "settimane verdi" e attività giornaliere nella natura.

MACELLERIA LA CITTADELLA

Via Parma 244 CHIAVARI

Prenota allo 0185.382429 e ritira in macelleria *oppure* in Via Doria 16

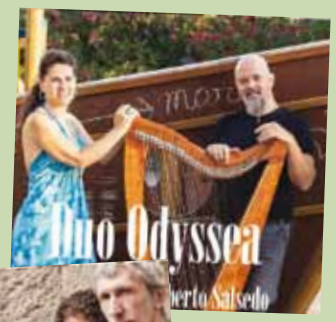
Da metà settembre torna la CARNE di CABANNINA una tipicità unica delle nostre valli!

Slow Food Presidio RAZZA BOVINA CABANNINA

Sempre presente LA NOSTRA LUGANEGA

E inizia la stagionatura dei SALUMI NOSTRANI salamini, pancetta, cotechino e altre tipicità!

Calendario di Settembre



- Sabato 3h20 **Duo Odyssea:** Sara Nastos (voce) e Roberto Salsedo (arpa)
- domenica 4 h20 **Marco Rinaldi** in "Eroi Superbi"
- domenica 10 h17 **Gnu Quartet** in concerto
domenica 17 h17 **Marco Cambri** in corcerto
- domenica 24 h17 **Giacchino Costa** in concerto.

Con degustazione prodotti dell'azienda agricola

Nei giorni 3 e 4 dalle ore 17.30; i giorni 10, 17 e 24 dalle 15.30 e dalle 19.00.
Biglietti e prenotazioni 338.7792677

AZIENDA AGRICOLA DANIELA PORTA
Acqua di Ognio 107/C (Neirone)
Facebook: @aziendaagricoladanielaporta
info@naturaesport.info
338.7792677

ALTRO CHE "PAESE DI CAMPAGNA"...

La storia di Soglio sembra un kolossal!

Il ritrovamento delle "memorie" di giovane prete del '900 svela il ritratto perduto del borgo e della valle, tra crudeli signorotti, decapitazioni, peste e invasori, ma anche i misteri della piccola chiesa, tra le prime della Liguria...

IL 29 SETTEMBRE APPUNTAMENTO NEL BORGO PER LA BELLA FESTA DI SAN MICHELE

- di Michela De Rosa

Sono sincera: quando in redazione è arrivato il libro ***"Memorie di Soglio raccolte da Don Stefano Soracco tra il 1901 e il 1917"***, ho pensato che fosse l'ennesimo "libretto" da archivio. Per fortuna, l'abitudine di leggere i libri di cui parliamo unita a un particolare affetto per la suddetta chiesa, mi hanno spinta ad addentrarmi tra gli scritti lasciati da questo giovane prete e riportati alla luce dal Gruppo Ricerche Civiltà Ligure. E con grande sorpresa ho trovato una narrazione avvincente che racconta di un tempo in cui il Levante e nello specifico la Fontanabuona, sembrava il set di un film. Anzi, di mille film. Don Stefano ha infatti pazientemente raccolto memorie, documenti e certificati che scavano tra i secoli, ricostruendo la storia di un popolo tra fatti e... molti misfatti.

Il racconto è diviso in tre sezioni: notizie topografiche, con i riferimenti alle origini del nome, del paese e del popolo; notizie storiche; notizie della costruzione della chiesa. Scopriamo così che gli abitanti probabilmente discendono dai barbari, visti i "***frequenti avvenimenti di sangue***". E non andava meglio nel Medioevo, quando "***compare un prepotente signorotto locale"***, un tiranno che proclamava editti a suon di trombe, schiavizzava il popolo e decapitava i disobbedienti, esponendo poi le loro teste infilate in una lancia, come monito per gli altri. ***"Eppure, del suo feudo non restano che poche pietre diroccate"***. Poi venne la **peste** e spazzò via quasi tutta la popolazione. Nel tempo ci fu un radicale rinnovamento con l'arrivo di nuove famiglie: i **Biggio** da Viterbo, i **Ratto** da Genova e i **Panesi** dalla Corsica. Di questi ultimi si narra di un individuo che, partito come servo dei Ratto, fu tanto operoso e ingegnoso da arrivare a superarli in ricchezza. In quanto intrighi famigliari questo piccolo lembo di terra sembra una telenovela, e tra protagonisti ci sono i **Gnecco** e i **Repetto.** Non manca l'avvincente racconto di quando nel 1799 Napoleone "voleva Genova" e ***"ben due eserciti arrivarono in valle e la fiera popolazione pose resistenza a entrambi, i contadini, che nei fatti di sangue possiedono freddezza, combattevano dalle case e dai tetti"*** e i Francesi, decimati, scapparono al grido ***"Fontanabuona fontana del diavolo, tutti gli alberi gettano fuoco"***. Poi si racconta di quando gli abitanti "***furono valentissimi truffatori di tabacco con celebri escursioni nelle terre di Parma***" e di come ***"diventarono abili commercianti, ritraendo il carattere del genovese industrioso, intelligente, pratico e un pochino egoista***". Ci sono anche indicazioni di fatti estremi, come ***"lo strepitoso gelo del 1798"*** o "***la grandine devastatrice del 1714, di cui si portarono i segni per oltre un secolo, giusto castigo per aver dimentcato la Festa di Santa Maria Maddalena***", che venne così prontamente predisposta. E fa impressione ritrovare quelli che sono problemi ancora oggi: ***"una cosa sola potrebbe fermare l'emigrazione: migliori vie di comunicazione. Vi sono ardesie e altri prodotti che potrebbero consumare l'opera di molti abitanti, ma sono abbandonati e molto lentamente smerciati per difetto di trasporto"***. Così annotava Don Stefano nel 1903.

La storia dolceamara della mirabile statua di San Michele

E veniamo ora a quella che è la costruzione più misteriosa della Liguria: "la bianchissima chiesa di Soglio". Scopriamo che il luogo in cui sorge era già venerato dai Romani, con il nome di *Selium*, saggio, o anche *Solarium*, da sole. Una serie di documenti e memorie storiche fanno poi risalire la presenza della chiesa già agli albori della cristianità, con i defunti che venivano portati qui a seppellire anche da Rapallo. Nel 1234 la chiesa fu dedicata a San Michele "per la cura delle anime". E arriviamo così alla storia del fanciulo "detto Gnecco Domenico Maria di Giuseppe". Nasceva a Soglio nel 1766 e svelò un genio artistico fin dalla tenera età. Il padre lo condusse così a Genova, presso la bottega di uno scultore, il quale però, temendo di venire presto superato in bravura, disse al padre che "nulla si sarebbe ottenuto da quel ragazzaccio lento e poltrone". Ma Domenico aveva l'arte nelle mani e per mostrarlo abbatté un enorme fico: da quel legno ricavò la mirabile statua di San Michele che ogni anno viene con orgoglio portata in processione durante la bella festa dedicata al Principe degli Arcangeli.

Appuntamenti il 10 e 29 settembre

Con queste conoscenze, ora possiamo guardare il borgo, la sua chiesa e la statua sotto una nuova luce. Non mancate dunque ai festeggiamenti nel giorno di San Michele, con la messa alle h18.30 nella bella chiesa resa "la più bella" dalle offerte degli emigrati nelle Americhe, poi processione e la bella e genuina festa conviviale con musica, gastronomia e lotteria di beneficenza. Sarà anche possibile acquistare il libro "Memorie di Soglio". il 10 settembre un'anticipazione della festa: dalle 21.00 **"Musica al chiaro di luna",** e distribuzione di frittelle.

WELCOME TO LIGURIA!

Spopola la parodia di liguri e "senzamare"

Giulia Eleonora Musso, la rapallese "emigrata a Milano" ha sbancato con i suoi personaggi

La panettiera del panificio Rossetti che sbuffa "*Belin, arriverà settembre...*", la bagnina dei Bagni Rossetti che guarda inorridita "i senzamare" pucciarsi nell'acqua come bustine del the. E poi c'è la contessa Cantalamessa con il figlio Orso Maria che *"si chiama così perché quando l'ho partorito nella clinica Top, Leone era già preso, Falco anche... ci voleva un'altra bestia feroce. E poi Maria perché da casa mia si vede la Madunina".* Sono le caricature inventate e interpretate da Giulia Eleonora Musso, che con questi personaggi interpreta "gli estremismi" di liguri e lombardi. E il loro rapporto ormai proverbialmente conflittuale. Un filone sempre foriero di ispirazioni a cui tanti comici hanno attinto e chissà quanti lo faranno ancora. Infatti Eleonora ci racconta *"da tanti anni abito a... Milano. In pratica, vivo da foresta sia di qua sia di là e per trovare ispirazione mi basta tornare a Rapallo! Diciamola tutta, i liguri non fanno tanta distinzione tra foresti e autoctoni... sono ruvidi con tutti".*

Ma la cosa più divertente è che è stato proprio un vicino di casa in Lombardia a farle capire che era diventata famosa. Qualche mese fa le ha mostrato un video sul cellulare, dicendole: "*Guarda, lo ha postato un mio collega sulla chat dell'ufficio. Quando ho detto che sei la mia vicina di casa non ci credevano. Adesso mi dicono che è come se fossi il vicino della Ferragni!*". Giulia ha capito così il successo che stavano avendo i suoi video.

"*La cosa che mi ha fatto più piacere* - racconta - *è che i lombardi hanno capito che non ce l'ho con loro e che queste parodie sono più un modo divertente per mettere l'accento sulla nostra accoglienza... non proprio accogliente! Insomma, alla fine si divertono tutti e infatti quel messaggio girava in chat con scritto "Raga, ci stanno aspettando!"*". E che estate è senza tormentone? E' così nata anche la canzone ***Welcome to Liguria*** dedicata ai '**senzamare**', con tanto di video musicale a tema che ha spopolato con migliaia di visualizzazioni.

In realtà... è una cantante e attrice

Giulia è soprattutto una cantante e attrice: ha studiato musical a Bologna e poi a New York. La si vede in diversi spot: cercatela in quelli di Coati Salumi (con Jerry Scotti) e The Fork. E la sua voce la sentiamo molto spesso, perché è quella di tanti jingle e spot radiofonici, documentari e... anche dei risponditori automatici; avete presente quelle voci che ci danno informazioni o ci dicono di attendere in linea? Ecco, spesso è della nostra rapallese, che ora non passa inosservata nella sua città: mentre la intervisto al tavolo di un bar ecco che *"Ma tu sei quella del Panificio Rossetti? Ne avrei da raccontarti!".*

#LOSAPEVI?

Curiosità, miti, leggende e informaizoni utili

6 COSE CHE FORSE NON SAI SULLA FOCACCIA

1) La parola deriva dal tardo latino "focus" e richiama la cottura nel focolare. In latino veniva chiamata "focacia", femminile di "focacius".

2) Le sue origini si perdono nella notte dei tempi: economica e sostanziosa, era una tradizione già nel Medioevo quando era consumata persino in chiesa, specialmente durante la benedizione degli sposi come auspicio di prosperità. L'uso nei riti religiosi prese un po' troppo la mano, tanto che se ne facevano scorpacciate persino durante i funerali. Il vescovado minacciò scomuniche a chi avesse continuato a mangiar focaccia in chiesa e l'usanza terminò.

3) La teglia classica in cui si cuoce la focaccia si chiama "lama" e si tratta di un contenitore rettangolare grande, coi bordi molto bassi

4) In Argentina esistono numerose panetterie con l'insegna "Fugassa": gli argentini hanno così assimilato il termine genovese da dichiararlo tipico del loro idioma, tanto che compare persino sui loro vocabolari.

5) Il 27 luglio 2008, grazie alla collaborazione di tre panifici del territorio, il comune di Borzonasca ha stabilito il record della focaccia più lunga del mondo. I vari pezzi sono stati unitii con una colla per cucina e messi su teglie lungo il centro storico del paese.

6) Il modo giusto per mangiarla è "capovolta": la parte superiore deve appoggiarsi per prima sulla lingua per assaporare il sale e l'olio con cui è condita.

#ZENEIZE

prof. Franco Bampi
www.francobampi.it
zena@francobampi.it

GLI SPOSI

Prima di ***spozâse*** (sposarsi) la donna è ***fantìnn-a*** (nubile) e l'uomo è ***fantìn*** (celibe); ma quando uno è celibe per vocazione talvolta è detto ***verginón.*** Il celibato è detto ***fantincægo.*** Non è registrata la traduzione di nubilato, che in italiano è d'uso recente, ma non esiterei ad usare ***fantincægo*** anche in questa accezione. Così in genovese ***l'adìo a-o fantincægo*** rappresenta indifferentemente l'addio al celibato e al nubilato, nella più perfetta parità dei sessi! Ma prima di arrivare al matrimonio nei tempi passati si faceva l'***inpromìsso,*** ossia la promessa di nozze: così da ***galànti*** (fidanzati) si diventava ***inpromìssi.*** La traduzione corretta de "I Promessi sposi" è dunque ***I Spozoéi Inpromìssi.*** Si arriva ora alle ***nòsse*** (nozze) ovvero al ***matrimònio*** o ***spozaliçio*** (sposalizio) detto anche ***spozægo*** nel contado. Talvolta, con quella sintesi tipica del genovese, unirsi in matrimonio è detto ***pigiâse,*** come nel proverbio ***Chi s'asomìggia se pìggia*** (chi si somiglia si piglia). Il ***sensâ da matrimònni*** è il mezzano di matrimonio, colui che combina i matrimoni, che se agisce fuor dal lecito è detto ***rufiàn*** (ruffiano). Lo ***spozòu*** (sposo) e la ***spozâ*** (sposa) sono gli ***spozoéi*** (sposi); la sposa novella o sposina è detta ***spozænn-a.*** I ***çinque*** sono le cinque ***confitûe*** (confetti) che gli spozoéi offrono agli invitati, talvolta detti ***spozàgge*** (si confronti con ***batezàgge,*** i confetti battesimali). Dopo il matrimonio i due diventano ***marîo*** (termine antico) ovvero ***màio*** (marito) e ***mogê*** (moglie).

Ciutòsto che nìnte màio vêgio

I NODI NAUTICI, LE REPUBBLICHE MARINARE, I NOMI DEI VENTI E MOLTO ALTRO

Quanto sai della CULTURA del MARE?

Partecipando a una divertente Caccia al tesoro per bambini della Pro Loco Recco ci siamo resi conto che alcune conoscenze marinare, ma anche di storia locale, stanno andando perse e allora ve le vogliamo riproporre: alcune domande sono molto facili, quindi potete divertirvi con figli e nipoti!

Un ripasso sulla cultura marinara

1) Quale forma ha l'amo?
Rotondo
A uncino
Quadrato
Triangolare

2) A cosa serve il guadino da pesca?
A pescare dalla barca
A pescare dalla spiaggia
A portare in superficie il pesce pescato
A liberare i pesci troppo piccoli

3) Come capire da che direzione arriva il vento?
Si osservano le bandiere
Da come si dispongono le barche alla boa
Si osserva il fumo delle ciminiere e dei camini
Tutte le precedenti

4) Come si chiama la parte anteriore della barca?
Poppa
Prua
Opera viva
Opera morta

5) A cosa serve il nodo savoia?
Come terminale in fondo alle cime
Per ormeggiare
Per issare le vele
Per legare le bandiere

6) Quali sono le Repubbliche Marinare?
Amalfi - Genova – Pisa - Venezia
Genova – Pisa – Livorno - Trapani
Trento – Trieste – Pisa - Venezia
Palermo – Amalfi – Pisa - Venezia

7) Cosa vuol dire pescare a fondo?
Pescare dagli scogli
Pescare al largo
Far affondare l'esca
Pescare in silenzio

8) Il mulinello sulla canna da pesca serve per
Avvicinare i pesci
Pescare sui laghi
Allontanare i pesci
Svolgere e riavvolgere la lenza

9) A cosa serve l'ecoscandaglio?
Governare la barca
Misurare la profondità del mare
Regolare le vele
Contare i sassi sulla spiaggia

10)Quando in spiaggia c'è bandiera rossa
è meglio fare il bagno al largo
ci sono gli squali
è pericoloso fare il bagno
bisogna stare sotto l'ombrellone

Un ripasso sulla Pro Recco Pallanuoto

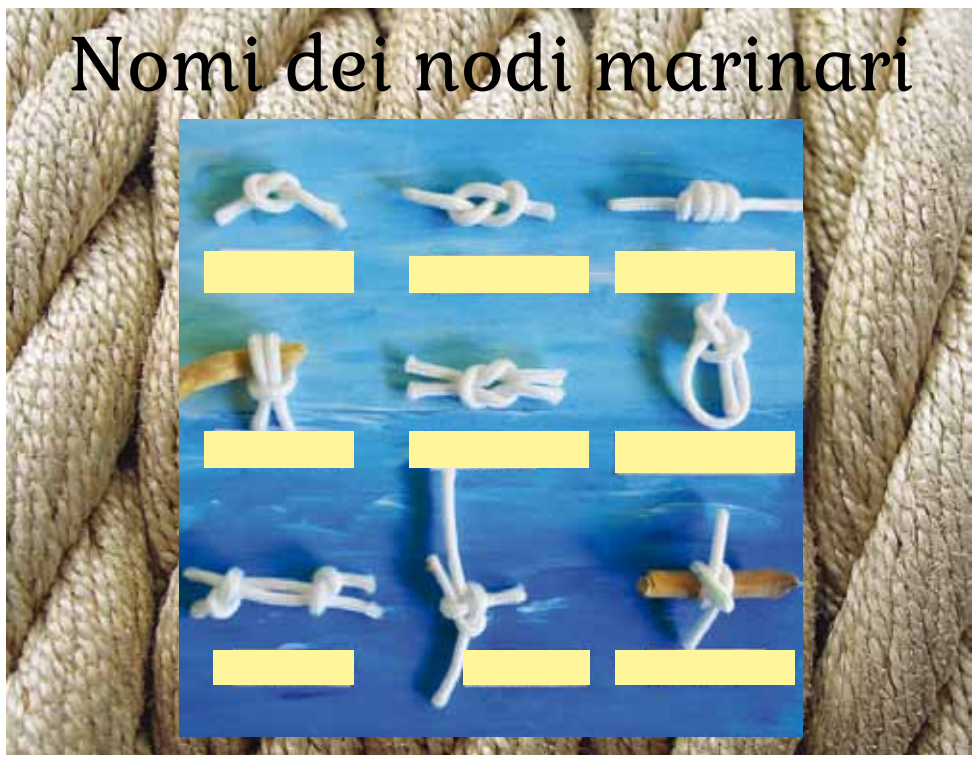
11) In quale anno ha vinto il primo scudetto?
2012
1845
1916
1959

12) Da quale importante autorità fu ricevuta la squadra?
Presidente Gronchi
Presidente Eisenhower
Papa Pio XII
Presidente Pertini

13) In che anno è stata fondata?
2013
1913
1959
1822

14) Con quale appellativo è conosciuto il giocatore Eraldo Pizzo?
Alligatore
Paperella
Caimano
Coccodrillo

15) Quanti sono gli scudetti vinti?
34
16
10
7



DOMANDE: 1) uncino - 2) a portare in superficie il pesce pescato - 3) tutte le precedenti - 4) prua - 5) come terminale in fondo alle cime - 6) Amalfi, Genova, Pisa, Venezia - 7) far affondare l'esca - 8) svolgere e riavvolgere la lenza - 9) misurare la profondità del mare - 10) è pericoloso fare il bagno - 11) 1959 - 12) papa Pio XII - 13) 1913 - 14) caimano - 15) 34
VENTI: N tramontana, NNE bora, NE grecale, ENE schiavi, E levante, ESE solano, SE scirocco, SSE africo, S ostro, SSO gauro, SO libeccio, OSO etesia, O ponente, ONO traversone, NO maestrale NNO zefiro
NODI: 1) semplice - 2) savoia - 3) cappuccino - 4) bocca di lupo - 5) piano, 6 gassa d'amante - 7) inglese - 8) bandiera 9) parlato

PREPARA IL TUO MIGLIOR SORRISO!

Dott. Sassonio **il dentista**

A PORTATA DI TUTTI

Igiene orale + controllo + sbiancamento con detartrina
60€

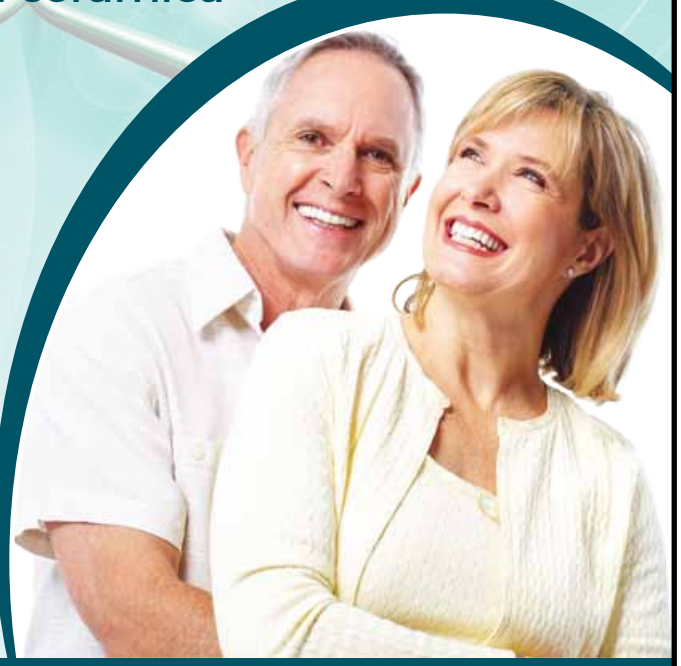
6 impianti in titanio + provvisori fissi + circolare di 12 elementi fissi in ceramica
6.990€

Estrazione + impianto in titanio + moncone + corona in ceramica
990€

4 impianti in titanio con ancoraggio a sfera
4.990€

Protesi totale mobile 12 elementi
790€

scopri la comodità
LASTRE E PANORAMICA IN STUDIO



Odontoiatria | Impiantologia
Otturazioni | Endodonzia
Sbiancamento | Invisalign
Restauro | Medicina Estetica

LAVAGNA Piazza Milano 12
0185.697401 | 335.6446836

“Autonomia e sicurezza per sempre”

Fare un bagno, alzarsi dalla poltrona, girare in città, ma anche automedicarsi: grazie ad arredi, mezzi di trasporto e apparecchi medicali, oggi nessuno deve rinunciare alla propria autonomia

In nomen omen, si dice e forse è proprio così, perché Margherita Vecchi sembra avere nel suo cognome una vocazione a risolvere le piccole grandi questioni legate all’avanzare degli anni. tanto da averla trasformata in professione, partendo proprio da un’esperienza diretta. Tutto è infatti nato curando i suoi quattro nonni e i suoceri con un apparato elettromedicale che ha portato eccellenti risultati nella risoluzione di una moltitudine di infiammazioni e dolori fisici (cervicale, artrosi, artrite, sciatalgie). Alla vista di quei benefici e sapendo che in pochi sono a conoscenza di questi strumenti, ha deciso di aprire un’attività con cui alleviare le problematiche portate da anzianità e disabilità. Nasce così il negozio **Forever I move** (Mi muovo per sempre) dove si trova una vasta e completa gamma di soluzioni per ogni necessità.

A partire proprio dagli apparati elettromedicali per magnetoterapia, ultrasuoni, luce pulsata ed elettrostimolatori per la cura di tante patologie dolorose (ma anche inestetismi della pelle) da utilizzare da sé e comodamente a casa. Un altro tema importante è la mobilità, sia casalinga sia all’esterno. Margherita ha quindi selezionato il meglio per quanto riguarda poltrone alzapersona elettriche e meccaniche, poltrone massaggianti, vasche da bagno con l’ingresso facilitato e scooter a tre e quattro ruote, tricicli elettrici e meccanici.

Vendita diretta e consulenza

Margherita è in contatto direttamente con i produttori e in questo modo può offrire prezzi imbattibili per la gioia e la soddisfazione della propria clientela. Ma come destreggiarsi tra esigenze proprie e caratteristiche tecniche? Margherita ha pensato anche a risolvere questa difficoltà e nel suo negozio (**Chiavari, in via Argiroffo 15, a metà di Corso Buenos Aires)** ospita professionisti del settore, per dare ai clienti la certezza di essere accompagnati nelle loro scelte e secondo le loro reali necessità. Troverete inoltre finanziamenti a tasso zero, Iva agevolata al 4% per aventi diritto, detrazioni fiscali fino al 50% e per alcune tipologie di apparecchi anche il noleggio e il noleggio con riscatto. Tutte le informazioni sono anche sul sito **www.foreverimove.it.** Non vi resta che chiamare i numeri **351.708.88.83 o 0185.699261** per fissare un appuntamento in negozio o anche a domicilio. Il tutto senza alcun impegno.

publiredazionale

ACQUA GRATIS, ANCHE GASATA

Francesco è il primo ristoratore ecologico del Tigullio

Francesco Sorbara è un vulcano di idee, con un'attenzione particolare all'ambiente. Uno dei problemi del nostro tempo è sicuramente la quantità di plastica in circolazione e che poi non viene correttamente smaltita. Ecco allora che si può partire dall'**eliminare le bottigliette**. Inoltre, l'acqua dovrebbe essere un bene primario, gratuito e sempre accessibile. Così, nella sua ***rosticceria Ô Feügo* offre l'acqua gratis**. Francesco ha pensato in autonomia di azzerare l'impatto della plastica e nel suo piccolo svolge un ottimo servizio e soprattutto lo offre a tutti, non solo ai clienti: chiunque può venire con la propria **borraccia e riempirsela autonomamente**. Chi ne fosse sprovvisto può acquistarla direttamente da lui per pochi Euro e riciclarla all'infinito. Sembra una banalità, ma i posti che offrono questo servizio si contano sulle dita di una mano (anzi, se ne conoscete fatecelo sapere).
Anche il cibo ha un'anima green. La rosticceria infatti, dà la possibilità di scegliere tra le tante specialità e di **acquistare a peso**: si compra quel che si mangia, riducendo così anche gli sprechi. E tra le specialità tutte cotte a legna, troverete una selezione di prodotti territoriali. Avrete così un ottimo pasto da asporto o potrete gustarlo nella **fresca saletta interna** (con bagno): **e non si paga nemmeno il coperto!** Passate a trovarlo nel carruggio di Lavagna in Via Roma 133, 0185.391303, insieme a Michela, Monica e Donatella.

A GENOVA LA MIGLIOR SCUOLA PER CHEF, PASTICCERI E PIZZAIOLI

Con la giusta formazione, si spalancano tutte le porte

Ripartono i corsi di Accademia Italiana Chef: fissa un incontro conoscitivo per orientarti alla giusta scelta

publiredazionale

Grazie a un mercato del lavoro in continua crescita che sta assorbendo tutti i neo diplomati del settore, un livello di stipendi che sta aumentando sensibilmente, la possibilità di carriera più veloce rispetto a molti altri lavori, le professioni di cuoco, pasticcere e pizzaiolo sono sempre più amate dagli italiani. La passione è un requisito fondamentale per accedere a queste professioni che, se da una parte sono creative e ben pagate, dall'altra richiedono impegno e scelte di vita. Ma come recita un vecchio detto ***"se fai una professione che ti piace, non lavorerai nemmeno un giorno"***. A Genova è possibile intraprendere questi percorsi professionali grazie una delle scuole più importanti del panorama italiano: Accademia Italiana Chef.

PERCORSI DI FORMAZIONE UNICI

Accademia Italiana Chef da oltre 10 anni crea cuochi, pasticceri e pizzaioli. Il successo di questa scuola, che recentemente ha aperto il suo settimo polo formativo, è dato dai suoi speciali format educativi. I corsi infatti nascono da indagini di mercato realizzate ogni 6 mesi presso le oltre 4500 strutture convenzionate, con l'obiettivo di stabilire a cosa occorre insegnare agli allievi affinchè entrino con successo nel mondo del lavoro. Grazie a questa prassi l'Accademia è certificata a livello europeo ISO 21001.

UN NUOVO LAVORO, AD OGNI ETÀ

Questi percorsi non sono solo per giovani, anzi. In questo momento sono molto ben accetti nel mondo della ristorazione persone più adulte perché ritenuti più posati e affidabili. Sono molti quelli che seguono la loro passione e decidono di dare una svolta alla loro vita.

UNA FORMAZIONE COMPLETA

I percorsi di Accademia Italiana Chef sono composti da 4 fasi. La PRIMA FASE sono le lezioni accademiche, dove un docente esperto insegna i principi chiave delle materie e li fa mettere in pratica agli allievi con un punto di vista professionale. La SECONDA FASE è un corso con certificato valido a livello europeo di manipolazione degli alimenti (HACCP), obbligatorio per accedere in una cucina come operatore. La TERZA FASE è un tirocinio curriculare: qui si diventa professionisti. La QUARTA FASE è l'esame davanti a una commissione di esperti, con test teorici e pratici.

IL TIROCINIO DIVENTA LAVORO

Oltre 4500 attività tra cui i migliori hotel, pasticcerie e pizzerie, 30 ristoranti stellati, 7 Tour Operator e 6 grandi gruppi ristorativi attingono costantemente dagli allievi dell'Accademia per arricchire le proprie brigate di nuove leve. Oltre il 10% degli allievi riceve la prima proposta di lavoro già durante il tirocinio, mentre l'85% sono al lavoro entro due mesi dal Diploma.

A SETTEMBRE RIPARTONO I CORSI AL MOG IN VIA XX SETTEMBRE

Il laboratorio professionale del Mercato Orientale di Genova è la sede Ligure dell'Accademia. E' possibile visitare la scuola, parlare con i docenti e vedere le lezioni professionali.
https://genova.accademiaitalianachef.com

#AVVOCATO

Avv. Gabriele Trossarello
Studio: Chiavari, Gattorna
Per quesiti legali:
Tel 0185.931015
gtross@libero.it

VENDITA DI COMPUTER ASSERITAMENTE DIFETTOSO: CHI DEVE DIMOSTRARLO?

Valerio (nome di fantasia per motivi di privacy) ci scrive di avere venduto, nell'ambito della sua attività di commerciante al dettaglio, un computer a Giuseppe (nome di fantasia per motivi di privacy). Successivamente, entro 8 giorni dalla consegna, Giuseppe ha denunciato presunti difetti del Computer e, quindi, ha chiesto, tramite lettera, a Valerio la risoluzione del contratto di vendita ex art. 1492 c.c.. Ciò significa che Valerio ha chiesto che il contratto venisse considerato come non stipulato e che gli venisse restituito il prezzo della vendita.
La causa è appena stata radicata davanti all'Autorità giudiziaria competente e Valerio ci chiede una previsione di come la vertenza potrà concludersi. Valerio ci precisa anche che Giuseppe non ha ancora dimostrato la sussistenza dei presunti difetti dai quali sarebbe affetto il Computer. Inoltre, afferma di aver già venduto moltissimi altri computer di quella marca e nessuno dei suoi clienti si è mai lamentato di nulla.

Ritengo di poter tranquillizzare Valerio. Infatti Giuseppe, per poter vincere la causa, dovrà necessariamente riuscire a dimostrare la sussistenza dei difetti (o vizi in un linguaggio più specificamente legale) relativi al computer oggetto di compravendita. Una recente sentenza della Cassazione afferma quanto segue: "*In materia di garanzia per i vizi della cosa venduta di cui all'art. 1490 c.c., il compratore che esercita le azioni di risoluzione del contratto o di riduzione del prezzo di cui all'art. 1492 c.c. è gravato dell'onere di offrire la prova dell'esistenza dei vizi*" (Cass. Sent. 11748/2019).
La questione non è stata così pacifica in passato: infatti, secondo un più risalente orientamento giurisprudenziale (Cass. 13533/2001), sarebbe stato onere del venditore provare che la cosa venduta fosse immune da vizi e all'acquirente sarebbe stato sufficiente solo denunciare tali vizi nei termini stabiliti dalla legge.

Ma con la più recente pronuncia sopra citata, la Cassazione, prendendo atto del sopra menzionato contrasto di orientamenti, ha deciso la questione a "Sezioni Unite" propendendo definitivamente per l'orientamento più favorevole al venditore.

#OTORINO

dott.ssa Alessandra Grillone - Medico chirurgo
- *Cell.: 348.6568508*
- *Gattorna: studio proprio Via del Commercio 52/2*
- *Cicagna: presso Studio Valente Via Valente 42*
- *Genova: presso Centri Medici Via de Amicis 6/4 e Via Custo 11/r*

PIANTO E INAPPETENZA? PUÒ ESSERE IL MAL D'ORECCHIO

Il mal d'orecchio (otalgia) è un sintomo frequente in età pediatrica. Il dolore può interessare solo l'orecchio o irradiarsi alla mandibola, alla mascella o a tutto quel lato della testa. Esordisce generalmente in modo brusco e improvviso con dei picchi di dolore acuto alternati a momenti di semplice fastidio ed è spesso accompagnato da febbre anche molto alta.

GLI EFFETTI IN BASE ALL'ETÀ
Il bambino molto piccolo può manifestare improvvisi crisi di pianto inconsolabile e riduzione dell'appetito. I bambini più grandi possono anche riferire una diminuzione della capacità uditiva o distorsione sonora.

OTITE MEDIA
In caso di febbre, naso chiuso e dolore, la sintomatologia può essere determinata da un'**otite media**: in questo caso il dolore è causato dalla pressione del muco o del materiale purulento sulla membrana del timpano. Se non compare febbre, come alcune volte accade dopo un bagno o dopo essere stati al mare o in piscina, la sede colpita è l'orecchio esterno e il processo infettivo è determinato più frequentemente da un batterio o da un fungo. In questo caso il dolore può associarsi a prurito.

ALCUNI BAMBINI SONO PIÙ PREDISPOSTI ALLE OTITI: ECCO PERCHÉ
Alcuni bambini possono sviluppare episodi di otiti recidivanti. I fattori di rischio sono l'ipertrofia adenotonsillare, scarsa igiene orale e nasale, uso prolungato del ciucciotto, allattamento artificiale, esposizione a fumo di sigaretta.

#COMMERCIALISTA

dott. Francesco Mandolfino
Per consulenze:
0185.934120
340.2984225
www.studiomandolfino.it

BONUS: DA SETTEMBRE FINO A 60EURO AL MESE PER I TRASPORTI PUBBLICI

I rincari dell'energia, l'impennata delle materie prime, dei beni alimentari e, non ultimi, dei trasporti: anche se finalmente si abbasseranno le temperature dopo una pazza estate, ci aspetta un autunno "caldo" per quanto riguarda gli aumenti delle spese. Il Governo è pronto a intervenire contro l'aumento del costo della vita, a partire dalla spesa per i trasporti.

Sia bus sia treni
Si tratta di un sostegno per tutti i cittadini che utilizzano il trasporto pubblico (bus o treni) locale, regionale, interregionale e per il trasporto ferroviario nazionale e regionale (ma solo in seconda classe). Sono esclusi i servizi di prima classe, executive, business e le fasce più alte del trasporto ferroviario. Il buono ha un limite massimo pari a 60 euro, è nominativo e sarà utilizzabile per l'acquisto di un solo abbonamento (annuale, mensile o relativo a più mensilità) da acquistare nel mese in cui si è richiesto e ottenuto: il periodo di validità è infatti limitato al mese solare di emissione, anche se si effettua l'acquisto di un abbonamento annuale o mensile che parte dal mese successivo. Ciascun beneficiario potrà chiedere un "Bonus trasporti" al mese, fino al 31 dicembre 2022 o fino a esaurimento risorse.

A chi spetta e come fare domanda
Il bonus spetta a chi abbia un reddito personale lordo di massimo 35mila euro nel 2021. Servirà la certificazione unica per verificare l'importo del reddito imponibile che verrà indicato anche nel 730 o nel modello Redditi. Per usufruirne occorre presentare domanda sul **portale bonustrasporti** (serve SPID o CIE) autocertificando le proprie generalità ed il possesso di un reddito complessivo nel 2021 non superiore a 35mila euro. Si dovrà quindi indicare l'importo del buono richiesto (massimo 60 euro), nonché il gestore del servizio di trasporto pubblico tra un elenco già predisposto. L'agevolazione può essere fruita anche dai minori fiscalmente a carico: in tal caso la domanda la presenta il genitore. Il Portale sarà disponibile da settembre e le domande si potranno presentare sino al 31 dicembre 2022. Siccome c'è un limite di risorse disponibili occorrerà fare presto per non perdere il bonus.

RADICI - di Pier Luigi Gardella

CAFFARENA, l'infedele di Propata

Un cognome poco diffuso che può avere origine in un piccolo paese o nella religione

DIFFUSIONE

144 famiglie in Italia di cui: 129 in Liguria, 7 Toscana, 2 Emilia-Romagna, Piemonte e Lazio, 1 Lombardia e Valle d'Aosta. ***(fonte: Cognomix)***

Alba Cafferana, nuotatrice dei record

Si tratta di un cognome poco diffuso e, anche in Liguria dove ha la maggior presenza ci sono solo 51 famiglie, metà delle quali a Genova e le restanti soprattutto tra Recco, Camogli e Bogliasco.

ORIGINI

I dizionari lo fanno derivare dal toponimo Caffarena, frazione del comune di **Propata** - piccolo comune montano di 116 abitanti, al confine con il Piemonte - e probabilmente per indicare provenienza. Siamo tuttavia riusciti a trovare qualche altra derivazione: secondo il sito surnamesinitaly.com deriverebbero dal **nome longobardo Wafari**, di etimologia oscura, nomi quali il poco usato **Guafario, Gayfier** in francese e molti cognomi di varie parti d'Italia: **Caffaro,** che è cognome di antica famiglia genovese; **Gàffaro**, di famiglia veneziana; **Caffarelli**, Italia centrale; **Caffieri**, Puglia, e molti altri ancora. C'è invece chi lo farebbe derivare dall'arabo ***kafir***, infedele, miscredente, cioè cristiano, ed alcuni attribuiscono questa derivazione al cronista Caffaro. Ma Caffaro, nato nel 1080, risulta già noto con questo nome prima dei suoi viaggi in Oriente durante i quali gli sarebbe stato attribuito questo soprannome. Quindi potrebbe essere invece il suo vero nome.

PERSONAGGI NOTI

Caffaro di Rustico da Caschifellone fu crociato, diplomatico e analista e registrò le cronache della Repubblica di Genova nei suoi celebri *Annali*. Nacque nel borgo di Caschifellone o Castrofino in Val Polcevera ed era figlio di Rustico di discendenza viscontea signore di Caschifellone. Tracce del cognome Caffarena le troviamo anche a Recco nel Settecento con il notaio **Levantino C.** e, verso la fine dello stesso secolo, troviamo un altro notaio, **Pietro Maria C.** che esercita invece a Levanto. Nell'Ottocento troviamo tra gli armatori liguri **Giuseppe C.** che nel 1840 fa costruire a Prà il *Brigantino Antonietta* e **Giovanni C.** che nel 1846 fa costruire a Prà il *Brigantino Giovanni*. Tra i diplomati all'Accademia Ligustica di Genova si trova **Pietro Caffarena** (1766-1906), pittore di prospettiva e di ornato che fu Accademico di merito in Architettura. **Giovanni Battista C.**, nato a Genova nel 1805, fu coinvolto nella congiura ordita nel 1833 dai fratelli Ruffini della Giovine Italia contro il governo monarchico. La congiura come noto fallì e Caffarena fu condannato a due anni di carcere. Venendo ai giorni nostri, **Gianni C.** (1949) batterista e cantante genovese, animatore con la sua orchestra di feste in tutta la regione. **Anna C.** è professore associato di Relazioni internazionali all'Università di Torino e presidente del Torino World Affairs Institute. Tra le sue pubblicazioni: «*A mali estremi. La guerra al terrorismo e la riconfigurazione dell'ordine internazionale*», «*Le organizzazioni internazionali*» , «*La trappola di Tucidide e altre immagini. Perché la politica internazionale sembra non cambiare mai*». **Fabio C.** insegna Storia contemporanea e Fonti per la narrazione storica presso l'Università di Genova. È coordinatore dell'Archivio Ligure della Scrittura Popolare di Genova, centro di ricerca per la raccolta delle testimonianze scritte prodotte dalla gente comune fra '800 e '900. Ha pubblicato «*Dal fango al vento. Gli aviatori italiani dalle origini alla Grande Guerra*». **Gian Luca C.** (Genova 1946) ex agente di cambio, pubblicista per quotidiani e tv, ha scritto i romanzi *"La Borsa o la vita"*, *"Quelle sere al Valentino"* e il noir *"Tutto può essere"*. Sceneggiatore per la Disney e cantautore swing-cabaret. **Alba C.,** ex pallanuotista, nel 2021 a 96 anni per il Rapallo Nuoto aveva stabilito il record nazionale nei 400 stile libero over 90 con il tempo di 14 minuti e 46 secondi. Nel maggio 2015 aveva fissato il record italiano nei 200 stile libero over 90 nuotandoli in 6'55"23. Infine, la genovese **Federica C.** è una calciatrice italiana, dopo aver militato nel Napoli, ora è difensore della Fiorentina, serie A.

POLITICA ANTISPRECO - di Giansandro Rosasco

PREZZEMOLO: triti solo le foglie?

Buttate via gambi e radici? L'ennesimo caso in cui abbiamo sempre sbagliato

Un solo cucchiaio di foglie triturate di prezzemolo contiene la stessa quantità di vitamina C di mezza arancia. Inoltre contiene acido folico, vitamina E e K (che protegge i neuroni esercitando una funzione positiva livello del sistema nervoso), poi calcio, ferro, magnesio e fosforo che lo rendono un ottimo rimineralizzante per mantenere in salute ossa, denti e unghie; mentre il potassio ha un effetto positivo sulle funzioni del fegato, favorendo la depurazione di tutto l'organismo. E' quindi un anti-infiammatorio naturale e dà beneficio per ritenzione idrica, anemia, dispepsia, gotta e disturbi del fegato. E, pensate un po', la buona parte di tutto questo è contenuto in quello che solitamente buttiamo: i gambi. Oltretutto hanno lo stesso sapore! Utilizzarli ha senso anche in chiave antispreco. In ogni caso è importante ricordare che il prezzemolo va sempre aggiunto a fine cottura.

Pasta al pesto di gambi e mandorle

Gambi di prezzemolo 100 g; Mandorle a lamelle 30 g; Aglio 1 spicchio; Acciughe 2; Peperoncino q.b.; Capperi 5 g; Olive taggiasche 20 g; Grana Padano 30 g. Tritare finemente i gambi di prezzemolo; tostare una piccola parte delle mandorle in forno per 4-5 minuti a 190°; pestare al mortaio l'aglio con una presa di sale, aggiungere le mandorle, le olive e i capperi; rimuovere il composto e inserire i gambi di prezzemolo; rar roteare il pestello per rompere la fibra dei gambi; riportare nel mortaio il composto precedente, quindi aggiungere olio a filo e il grana; regolare di sale e di pepe. Trasferire il pesto in una ciotola e scolarvi la pasta; impiattare con qualche gambo di prezzemolo tritato e le mandorle a lamelle.

Salsa verde con gambi

Ingredienti: 40 gr. di gambi di prezzemolo, 1 uovo sodo, 1 acciuga salata, 3 cucchiai di succo di limone o di aceto di mele, 1 fetta di pane di circa 30/40 gr, 1 spicchio di aglio, sale, pepe q.b., olio due o tre cucchiai. Preparazione: se i gambi di prezzemolo sono spessi, sbollentarli per 4/5 minuti, conservare qualche cucchiaio dell'acqua di bollitura. Se i gambi sono sottili, si può evitare. Inzuppare il pane con il succo di limone. Raccogliere tutti gli ingredienti in un frullatore e farne una crema. Trasferire in una ciotola e servire: se non viene consumata nell'immediato, ricoprire con un velo di olio e poi di pellicola per alimenti.

Spaghetti con gambi e radici di prezzemolo e colatura di alici

Per 4 persone: 320 gr spaghetti, 3 piante di prezzemolo complete di radici, 70 gr di olio evo, 2 spicchi d'aglio, colatura di alici a piacere, sale q.b., polvere di peperoncino dolce**.** Lavare le piante di prezzemolo, fare una centrifuga a freddo dei gambi e delle radici, aggiungere circa 50 grammi d'olio e regolare di sapore con la colatura. Cuocere la pasta per 4/5 minuti in acqua leggermente salata, scolarla e completare la cottura risottandola in una padella preparata in precedenza con un soffritto di aglio e olio. A cottura ultimata, mantecare con la centrifuga di prezzemolo, regolare di sapore con la colatura, impiattare e rifinire con peperoncino.

Pasta al limone, prezzemolo e ricotta o zola

Ingredienti: mezzo limone, ricotta o gorgonzola, Olio evo, Aglio 1 spicchio, Prezzemolo, Sale, Spaghetti o linguine. Mentre cuoce la pasta, in una padella far scaldare leggermente l'olio con l'aglio e i gambi del prezzemolo tritati, aggiungere la scorza grattugiata del limone e poi il succo e lasciare evaporare leggermente. Scolare la pasta al dente e versarla nella padella con il limone, aggiungere un mestolo di acqua di cottura e amalgamare bene, poi aggiungere anche un filo di olio, il prezzemolo tritato e la ricotta o il zola a pezzetti, mescolare e servire.

Mercatino di zona

INVIA A
379.1614857
(SMS - Whatsapp - Telgram)
redazione@corfole.com

GRATUITI: Immobili cerco, Cerco/offro lavoro, Regalo/Cerco/vendo tra privati, Animali | **A PAGAMENTO:** Immobili offro, Personali, Professionali, Motori, Corsi e ripetizioni

Gli annunci gratuiti sono pubblicati a discrezione della redazione che può accorciare il testo e si manleva per quanto contenuto.
Inviando l'annuncio consento alla redazione di Corfole di contattarmi o inviarmi sms a scopo informativo o promozionale direttamente collegati con la testata o Idt-Midero.

VENDO
raro libro sui Beatles
29€
335.5207454

VENDO
stufa a legna Nordica in ottimo stato.
3665471339

VENDO
serbatoio acciaio Cordivari da litri 300 con coperchio e galleggiante €200. Altro da 100 litri €100. 370.3024045

VENDO
macchina da cucire Necchi BU Mira perfettamente funzionante. €150 328.3816856

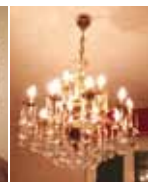
VENDO
Televisore 32 pollici €80 e Cellulare 70€
349.1774966

VENDO
Fiat 500 1998 radiata vandalizzata per pezzi di ricambio. 339.6304638

VENDO
divano letto 3 posti NYHAMN Ikea, materasso in schiuma, come nuovo. prezzo affare.
3471176096

VENDO
- porta frutta secca in legno cesellato a mano €35
- vaso da fiori in cristallo €35
338.5933282

VENDO
- Lampadario €250
- Attaccapanni e specchio €150
3383218989



VENDO
materasso singolo nuovo 90×200 €40
347.7486330

VENDO
camera ponte 6 ante, doppio letto, 8 cassetti, spazi a giorno, ottimo stato, in legno tinta noce chiaro, vera occasione 349.3150946

VENDO
Giroletto con spalliera in ciliegio ottimo stato €300 339.3443357

VENDO
- Como' antico 500€
- letto in ferro 200€
- armadio antico con madreperla, comò e comodini 1000€
349.3308685

VENDO
- 25 palette normali e 10 Epal.
Ritiro comodo piano strada
- Stivali uomo Prada n. 43. Prezzo originale 1.400€ cedo a 349€ trattabili
- Lavatrice Candy Ariston €55
- Una 50ina libri su Tigullio, Entroterra, Genova etc. 5€cad. in blocco

328.2256519 Preferibile whatsapp

RAGAZZA 40 enne
INCONTREREBBE
RAGAZZO 33/42 enne EDUCATO
DI BELLA PRESENZA E RESIDENTE
NEL LEVANTE LIGURE
PER SERIA RELAZIONE.
- 3401915818 -

VENDO
Vendo serbatoio acciaio Cordivari da litri 300 con coperchio e galleggiante. €.200. Altro da 100 litri €100. Tel 370.3024045

VENDO
- capiente borsa di spugna nuova 40€
- borsa Trussardi usata, a mano o tracolla 15€
- due borsette capienti, 80€ cad
334.8970397

VENDO
- condizionatore portatile Splendid Olimpia €180
- riviste TOURING CLUB ANNI '70 e fotoromanzi LANCi0 anni 70 e 80 €2,00 cad.
339.8549232

REGALO
fascicoli/enciclopedia per PC 377.9424056

CERCO
Cerco/scambio fumetti Bonelli, Topolino, Walt Disney. 328.2256519. Preferibile whatsapp

CERCO
box Rapallo zona porto 349.1774966

CERCO
per il **Museo del Videogioco** (ingresso gratuito) vecchie console, riviste, adesivi, magliette, gadget e qualsiasi cosa a tema videogiochi , anche vecchi, rotti e non funzionanti. 328.22556519

ANNUNCI LAVORO

- Ragazza 40enne cerca lavoro come commessa nel Tigullio. 340.1915818
- Ristorante Sushi Royal a chiavari cerca cameriera/cameriere
- Pub Alzati Lazzaro a Gattorna cerca cameriere/a turno serale
- Cercasi personale per Bermuda bar. Portare CV o inviarlo a davidedellaquila969@gmail.com
- Ristorante Divina Bistrot cerca cuoco/a, cameriere/a e lavapiatti. Inviare CV a divinalifesrl@gmail.com, oppure direttamente al ristorante in via XXV Aprile, 21 a Sestri Levante. Info: 0185.472606 – 346.3690211
- Yume Ristorante Giapponese a Lavagna cerca cameriere e barista 392.1639430
- TRATTORIA TURIN Sestri Levante cerca per i mesi di Settembre e Ottobre 1 cameriere per orario diurno e 1 cameriere per orario serale
- Taverna Paradiso pub Rapallo cerca personale per fine stagione e eventuale stagione invernale orario serale
- Hotel Ristorante San Pietro a Chiavari seleziona receptionist, si richiede cordialità con la clientela e conoscenza lingua inglese. CV a info@hotelsanpietrochiavari.it
- Cocktail Bar Pirate's Cove Corso Italia Genova cerca 1 cameriera/aiuto banco (venerdì e sabato), 1 cameriera/aiuto cucina tavola fredda (da martedì a sabato). Preferibilmente con esperienza e mezzo proprio. Orario serale. 347.9732927
- Panificio Angelo del pane in via Mameli 86 Rapallo cerca commessa banconiera con esperienza, part-time. Passare in negozio con CV
- Parrucchiere a Chiavari via Tripoli19 ricerca due barbieri 333.3256856
- Impresa di pulizie su Genova cerca persona disponibilità 3/4 giorni settimanali 4/5 ore giornaliere. CV a fparodi78@gmail.com
- Genova zona Corso Europa cercasi 2 persone volenterose e affidabili dal 3 al 24 dicembre part time (a volte full time) per vendita reparto frutta secca in un supermercato. info@spromark.it

CARASCO. Casa bifamiliare indipendente e soleggiata, composta da due appartamenti con ingresso autonomo formati da: soggiorno, cucina, tre camere, bagno, balconi con vista aperta. Completano l'immobile quattro cantine e circa 5000 mq di terreno. Possibilità di accesso carrabile. 353.4430747

PRIVATO VENDE
casetta indipendente su tre piani con terrazzo, cantinetta e fascetta. Zona Varese Ligure
370.3010325

VENDESI
1 appartamento +
1 appartamento/ufficio/ laboratorio

Nel verde, a mezz'ora dal mare

Soluzione casa/lavoro o vacanze

RISTRUTTURATI E PRONTI

a soli 59.^{000}€ TOTALI

A Moconesi, in zona residenziale in prima collina a 5 minuti da tutti i servizi e a mezz'ora da Chiavari **vendesi 2 appartamenti termoautonomi con bassissime spese condominiali:**
1) 50 mq ottimamente disposti: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, posto auto;
2) a pochi metri, open space di 45 mq con bagno, impianto elettrico professionale, finestra, porta finestra a tutta parete, saracinesca, appena imbiancato. Utilizzo residenziale, ufficio o laboratorio. Piano terra, completamente accessibile.
In blocco a 59.000€ totali.
320.0981762 | 393.9946116

Isolani Boutique

ISOLANI
ISTITUTO OTTICO

SEDE DI GENOVA

Centri vista sole e sport
C.so Buenos Aires, 75r
Tel. 010.3623053

Centro lenti a contatto
Via Casaregis, 36a
Tel. 010.562340

GENOVA
Via Palestro, 9/11r
Tel. 010.8315182

GENOVA VOLTRI
Via Camozzini, 28r
Tel. 010 6136572

RECCO
L.mare Bettolo, 43/45
Tel. 0185.730709

GATTORNA
Via XXIII Settembre, 4
Tel. 0185.934986

RAPALLO
Via della Libertà, 13A
Tel. 0185.232071

CHIAVARI
Via F. Delpino, 8/8A
Tel. 0185.598683

SESTRI LEVANTE
Via XXV Aprile, 57/59
Tel. 0185.41409

SAVONA
Via Guidobono, 28r
Tel. 019.810447

AMPI PARCHEGGI GRATUITI

isolani.com